



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERCORSO A- FORMARE FUTURI STUDENTI UNIVERSITARI

Dalla sezione 4 del RAV emerge la seguente priorità strategica: favorire il successo formativo degli studenti nei successivi percorsi di studio e lavoro. Nello specifico tale azione mira ad individuare le aree di competenza dove gli studenti possano attuare percorsi lavorativi più consoni e soddisfacenti, nei quali applicare le competenze educative didattiche acquisite. Necessita potenziare, con una progettualità specifica, la preparazione propedeutica all'accesso all'università per consentire agli studenti il superamento del gap legato ai test di accesso. Ciò impone una riflessione oggettiva e l'inderogabile esigenza di ricalibrare la progettazione didattica per fare in modo di ridurre lo scarto evidenziato attraverso la costituzione di una Start Up interna all'Istituto di contatto e sviluppo con gli ambienti accademici.

In ottemperanza alle priorità indicate nel percorso di miglioramento e, soprattutto, con l'obiettivo di garantire nelle attività didattiche il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica ha acquistato ulteriori computer e dispositivi digitali per poter proseguire nella rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito dei dispositivi della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Inoltre, al fine di seguire i propositi espressi nel punto "OBIETTIVI DI PROCESSO" - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO" del RAV e quanto ad esso collegato, nella valutazione degli spazi di fatto disponibili e nel piano di progettazione della fase di avvio delle attività didattiche, emerge quanto segue:

l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi.



Considerati i limiti strutturali dell'istituto risalente alla metà del Novecento, l'organizzazione degli spazi è stata continuamente rivisitata e resa favorevolmente rispondente alle attuali ed innovative istanze della didattica contemporanea, attraverso la disposizione di ambienti di apprendimento non solo fissi ma anche itineranti e con finalità multiple. In tal modo ciascun ambiente, anche il più piccolo, può essere innovativo e congruente con le esigenze di apprendimento degli studenti. A tal fine è stata effettuata la manutenzione e riqualificazione del terzo piano dell'edificio e della palestra, nonché realizzata la ristrutturazione delle aule allocate presso il liceo Genovesi- Da Vinci. Tanto per garantire sicurezza degli ambienti e del diritto allo studio.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. Eventuali conflitti vengono seguiti in modo particolarmente accurato e mirato per poter garantire soluzioni positive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze e monitorare gli apprendimenti comuni per classi parallele

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti, in particolare gli esiti del primo biennio e del quinto anno



Priorità

Progettare moduli di recupero dopo l'analisi dei risultati intermedi e finali anche in considerazione della valutazione proattiva

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti oggetto di azione di recupero e la percentuale degli studenti sospesi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la formazione digitale dei docenti e degli studenti coinvolti nelle prove Invalsi e mettere a sistema la sperimentazione della piattaforma Invalsi online

Traguardo

Migliorare i risultati nei monitoraggi nazionali del SNV relativi alle competenze di base e potenziare le eccellenze

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo verticale in relazione a progettazione, monitoraggio e valutazione condivisa delle competenze chiave europee

Traguardo

Formare cittadini consapevoli ed attivi in un contesto di cittadinanza europeo

○ Risultati a distanza



Priorità

Potenziare la didattica orientativa e i suoi esiti

Traguardo

Osservazione periodica dei risultati a distanza attraverso strumenti di monitoraggio già in essere (es. Eduscopio)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione corsi di potenziamento delle discipline interessate dalle prove Invalsi con monitoraggio per classi parallele

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare gruppi di lavoro di docenti- in primis le funzioni strumentali- che guidino gli studenti in un percorso di orientamento partecipato e che ne monitorino gli esiti a distanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione ed aggiornamento digitale

Attività prevista nel percorso: ORIENTARE AD UNA SCELTA



UNIVERSITARIA CONSAPEVOLE

Descrizione dell'attività

Dall'a.s. 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curriculari; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

In questo modo viene ulteriormente ampliata la riforma prevista dal PNRR, che stabiliva, invece, 30 ore curriculari solo per le classi quarte e quinte delle Secondarie di II grado.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

E-Portfolio

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale - E-Portfolio - che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti delle Scuole secondarie chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la



sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;

costituirsì "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2021

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

I referenti indicati dalle Università per le singole Facoltà

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

DOCENTE tutor e orientatore

Risultati attesi

L'orientamento in una formazione liceale come quella del nostro istituto costituisce un passaggio fondamentale del percorso di vita e di formazione dei nostri studenti. Per un giovane la scelta dell'Università è sempre un momento di crescita, di libertà, di responsabilità, di riflessione autentica sulle proprie attitudini e aspirazioni, anche in rapporto alla realtà sociale. È un'opzione sul futuro, da affrontare con entusiasmo e convinzione. Individuare il corso di studio "giusto" è determinante, e dipende da due ovvi presupposti: comprendere in che cosa si è più capaci, che cosa si ama fare; conoscere il contesto, le professionalità più richieste, le competenze meglio spendibili. La scuola non può in tal senso non essere vicina agli studenti al fine di far maturare in loro una scelta consapevole.



Attività prevista nel percorso: PORTARE LA SCUOLA ALL'UNIVERSITA' E L'UNIVERSITA' A SCUOLA

Descrizione dell'attività	<p>La misura mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'Università e a ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo così all'aumento del numero dei laureati.</p> <p>Si prevede che, grazie a questo Investimento, aumentino i valori degli indicatori di successo (frequenza scolastica, miglioramento dei livelli di apprendimento, numero di studenti ammessi all'anno accademico successivo, ecc.) e si riduca il divario di genere, sia in termini di occupazione che di partecipazione all'istruzione superiore in tutti i settori)</p>
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Referenti universitari
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Il Referente dell'Orientamento
Risultati attesi	Ridurre le distanza fisica fra scuola e università attraverso la realizzazione di attività che coinvolgano i nostri studenti in Atenei, anche in progetti a distanza e con uso di tecnologie informatiche e programmare lezioni teoriche di docenti universitari nei locali della scuola con gruppi per classi parallele interessati ai singoli profili universitari



● Percorso n° 2: **PERCORSO B - VALORIZZARE LE RISORSE UMANE CON PERCORSI FORMATIVI STRATEGICI**

Con la sopraindicata azioni si vuole continuare a perseguire l'obiettivo di sperimentare e mettere a sistema nuovi percorsi di formazione, secondo la logica del life long learning, sul rafforzamento delle competenze che costituiscono il fondamento dell'unitarietà della "funzione docente", sulla formazione di profili/funzioni professionali innovativi nell'ambito della didattica, ritenute di carattere strategico, alla luce della più recente politica scolastica, introdotte a livello europeo, nazionale e provinciale. Si intende implementare lo sviluppo delle competenze metodologico-didattiche, delle competenze digitali e tecnologiche, delle competenze a sostegno dell'autonomia, delle competenze per l'inclusione, delle competenze del docente nei processi di valutazione. Implementare l'Innovazione Strategica e Organizzativa purché sia sostenibile e riproducibile, potenziata dagli investimenti sul "capitale Umano" per una scuola d'avanguardia. Mantenimento e Miglioramento degli standard produttivi, razionalizzazione finanziaria ed economica, controllo di gestione e valutazione, gestione e promozione delle risorse umane, partecipazione al sistema di governance, rapporto con gli stakeholders, questi sono gli obiettivi di processo individuati che potranno portare al raggiungimento della customer satisfaction, di tutte le componenti scolastiche, solo se applicati a tutti i momenti della vita scolastica ed extrascolastica, in modo concretamente partecipato e non solo percepito.

Il personale docente ha seguito il corso formativo per la valorizzazione delle risorse umane, focalizzato sulla comunicazione attiva e trasparente, sulla collaborazione tra docenti e l'ascolto attivo nei confronti degli studenti, sulla buona pratica psico-fisica e relazionale. A tal proposito i docenti hanno seguito il corso di formazione "Intelligenza emotiva a scuola", organizzato in due moduli: 1) Educare alle emozioni per una scuola dell'inclusione; 2) Il linguaggio e la regolazione delle emozioni.

Il personale docente e personale ata hanno partecipato ai corsi di Primo soccorso e uso del defibrillatore. Il personale docente, il personale ata e gli studenti a partire dal terzo anno hanno seguito il corso sulla sicurezza.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze e monitorare gli apprendimenti comuni per classi parallele

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti, in particolare gli esiti del primo biennio e del quinto anno

Priorità

Progettare moduli di recupero dopo l'analisi dei risultati intermedi e finali anche in considerazione della valutazione proattiva

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti oggetto di azione di recupero e la percentuale degli studenti sospesi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la formazione digitale dei docenti e degli studenti coinvolti nelle prove Invalsi e mettere a sistema la sperimentazione della piattaforma Invalsi online

Traguardo

Migliorare i risultati nei monitoraggi nazionali del SNV relativi alle competenze di



base e potenziare le eccellenze

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare il curriculum verticale in relazione a progettazione, monitoraggio e valutazione condivisa delle competenze chiave europee

Traguardo

Formare cittadini consapevoli ed attivi in un contesto di cittadinanza europeo

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare la didattica orientativa e i suoi esiti

Traguardo

Osservazione periodica dei risultati a distanza attraverso strumenti di monitoraggio già in essere (es. Eduscopio)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione corsi di potenziamento delle discipline interessate dalle prove Invalsi con monitoraggio per classi parallele



○ **Continuita' e orientamento**

Attuare progetti inerenti gli interventi strutturati per la promozione delle competenze chiave europee

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare gruppi di lavoro di docenti- in primis le funzioni strumentali- che guidino gli studenti in un percorso di orientamento partecipato e che ne monitorino gli esiti a distanza

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione ed aggiornamento digitale

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA NEL MONDO DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività

La sicurezza nel lavoro è materia di rilevante importanza in ottica di tutela della salute e della vita, pertanto la scuola promuove la cultura della sicurezza con il pieno coinvolgimento degli allievi, che saranno i lavoratori e la classe dirigente del domani. L'educazione alla salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un punto fondamentale per la crescita del cittadino.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	L'RSPP e il Referente interno per la sicurezza
Risultati attesi	Favorire e diffondere una politica del benessere e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 81/2008, professionalizzare il personale con competenze specifiche e conoscenze necessarie per prevenire il rischio e gli infortuni sul lavoro e permette di acquisire nuove competenze da registrare nel Curriculum Vitae. Costituire all'interno dell'istituzione scolastica un gruppo di esperti nei diversi settori della sicurezza investendo tutto il personale in servizio.

Attività prevista nel percorso: FARE LEZIONE IN LINGUA STRANIERA

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.
Destinatari	Docenti Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore del dipartimento di lingue coadiuvato dai docenti di lingua straniera
Risultati attesi	Focalizzare l'attenzione sullo sviluppo delle competenze linguistiche presso tutti i docenti della scuola secondaria è diventata una necessità ineludibile alla luce dei recenti rapporti OCSE e delle ultime raccomandazioni della Commissione Europea (proposta di Raccomandazione del Consiglio per un approccio globale alle lingue, maggio 2018) che puntano a mettere in luce l'importanza delle certificazioni linguistiche e della metodologia CLIL nella scuola del XXI secolo

● Percorso n° 3: PERCORSO C- FORMARE LO STUDENTE E IL CITTADINO

Il percorso di miglioramento proposto per la formazione dell'allievo in uscita dal nostro istituto si articola in due elementi fondamentali: a) fornire parametri circa le competenze e le conoscenze il più possibile oggettive e riconosciute dalla comunità scientifica; b) formare cittadini del futuro che vedano nelle istituzioni non un limite ma una opportunità alla piena estrinsecazione dei loro diritti di cittadini.

Fondamentale è formare i nostri studenti all'educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla multiculturalità, alla salute e alla sicurezza stradale avvicinandoli alle tematiche più urgenti del nostro millennio: la tutela della salute e dell'ambiente, la solidarietà, il senso di civiltà profonda, la partecipazione attraverso una rete istituzionale e non, per la promozione di una qualità di vita migliore per tutti a livello pratico, etico, psicologico e culturale.

In attuazione delle nuove "Linee guide" per l'insegnamento dell'Educazione civica, per educare alla cittadinanza attiva, è stato modificato il percorso curricolare in modo da far acquisire la consapevolezza che ognuno deve svolgere il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività, al fine di migliorare la formazione complessiva e civica dell'allievo in quanto cittadino.

I tre nuclei concettuali attorno a cui ruoterà la formazione: Costituzione, sviluppo



economico e sostenibilità, cittadinanza digitale, verranno affrontati in tutte le discipline curriculari e nelle attività di potenziamento, inoltre si perseguiranno in modo trasversale gli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento alle pari opportunità tra razze e generi, ma soprattutto alla tutela e difesa del nostro ambiente. Gli obiettivi di processo del percorso e le sue priorità sono in linea con quanto previsto dal percorso strutturato anche nel RAV.

Inoltre, sono previsti ulteriori progetti attraverso partenariati e reti scolastiche anche all'interno del Programma "SCUOLA VIVA" e PON:

- Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento: Modulo "Critica-MENTE"
L'attività è svolta in partenariato con la Fondazione Valenzi e ha l'obiettivo di promuovere la diffusione di iniziative pedagogiche e didattiche, sull'analisi storica della forza persuasiva della propaganda xenofobica, antisemita e razzista e sulle sue modalità nella società della comunicazione digitale e dei social network.
- Progetto "Il dono per la vita" in collaborazione con Fintred
Attività di divulgazione e sensibilizzazione verso la donazione degli organi, del midollo e del sangue

Un ulteriore percorso intrapreso riguarda le certificazioni linguistiche. La scuola ha aderito ad un progetto che dà la possibilità di acquisire l'importante certificazione Certilingua. È un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali per studenti. È rilasciato dal Dipartimento della Conoscenza, previa verifica da parte di un comitato di valutazione e validazione nominato dal MIUR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze e monitorare gli apprendimenti comuni per classi parallele



Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti, in particolare gli esiti del primo biennio e del quinto anno

Priorità

Progettare moduli di recupero dopo l'analisi dei risultati intermedi e finali anche in considerazione della valutazione proattiva

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti oggetto di azione di recupero e la percentuale degli studenti sospesi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la formazione digitale dei docenti e degli studenti coinvolti nelle prove Invalsi e mettere a sistema la sperimentazione della piattaforma Invalsi online

Traguardo

Migliorare i risultati nei monitoraggi nazionali del SNV relativi alle competenze di base e potenziare le eccellenze

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo verticale in relazione a progettazione, monitoraggio e valutazione condivisa delle competenze chiave europee

Traguardo



Formare cittadini consapevoli ed attivi in un contesto di cittadinanza europeo

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare la didattica orientativa e i suoi esiti

Traguardo

Osservazione periodica dei risultati a distanza attraverso strumenti di monitoraggio già in essere (es. Eduscopio)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione corsi di potenziamento delle discipline interessate dalle prove Invalsi con monitoraggio per classi parallele

○ **Continuità' e orientamento**

Attuare progetti inerenti gli interventi strutturati per la promozione delle competenze chiave europee

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare gruppi di lavoro di docenti- in primis le funzioni strumentali- che guidino



gli studenti in un percorso di orientamento partecipato e che ne monitorino gli esiti a distanza

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione ed aggiornamento digitale

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO RISULTATI
PROVE INVALSI

Descrizione dell'attività	Potenziare le competenze nelle discipline oggetto delle prove invalsi.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Docenti dell'istituto coadiuvati dalla Funzione strumentale di riferimento
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze nelle discipline oggetto delle prove invalsi. Certificazione delle competenze al termine del 2° anno e del 5° anno. Omogeneizzazione delle metodologie e diffusione di buone prassi per diminuire la disparità di risultato tra le varie classi e porre maggiore attenzione ai vari stili cognitivi dei discenti per ottenere risultati positivi diffusi all'interno del gruppo classe. Miglioramento dell'effetto scuola raggiungendo un livello positivo rispetto la media regionale e della macro area di riferimento.



Attività prevista nel percorso: IL DONO PER LA VITA

Descrizione dell'attività	Sensibilizzare alla conoscenza e alla cultura delle donazioni di organi-midollo- sangue, attraverso la conoscenza e il dialogo con elementi della rete interessata a tale discorso; al fine di migliorare la diffusione del messaggio di solidarietà connesso con la donazione.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referenti del Progetto
Risultati attesi	Acquisizione diretta della conoscenza e della cultura delle donazioni di organi-midollo- sangue; comprensione dell'immensa scelta di civiltà che effettuano i donatori per il bene dell'Umanità; conoscenza e dialogo con elementi della rete interessata a tale discorso; capacità di esprimere e trasmettere, attraverso l'arte, la letteratura, la musica il messaggio di solidarietà connesso alla donazione.

Attività prevista nel percorso: OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO 2022/23

Descrizione dell'attività



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE E REFERENTE
SOSTEGNO:**

- Rilevazioni BES presenti nella scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione Inclusione composta dai coordinatori di classe dove sono presenti allievi BES;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; (Piano Educativo individualizzato Ex Art.12, comma 5 della Legge 104/1992, a favore degli alunni con disabilità; Piano Didattico Personalizzato Ex Art.5, del D.M. N. 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "Linee Guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili Ex. 1 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012;
- Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi senza certificazione) elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

GLI:

- focus/confronto sui casi, formulazione proposte di lavoro per BES;
- elaborare progetti integrati e proposte di protocolli di intesa formalizzati con Enti, Associazioni e servizi socio-sanitari territoriali relativi alla disabilità e al disagio;
- proposte di potenziamento in merito alle risorse



professionali specifiche riguardanti le attività individualizzate e di gruppo e attività laboratoriali integrate;

- proposte di supporto didattico per l'inclusione; proposte per il potenziamento del supporto psicologico CIC d'Istituto.

GLH/GLHO :

- elaborazione linee guida PAI dei BES;
- raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE E REFERENTE SOSTEGNO
Risultati attesi	Miglioramento dei processi di inclusione